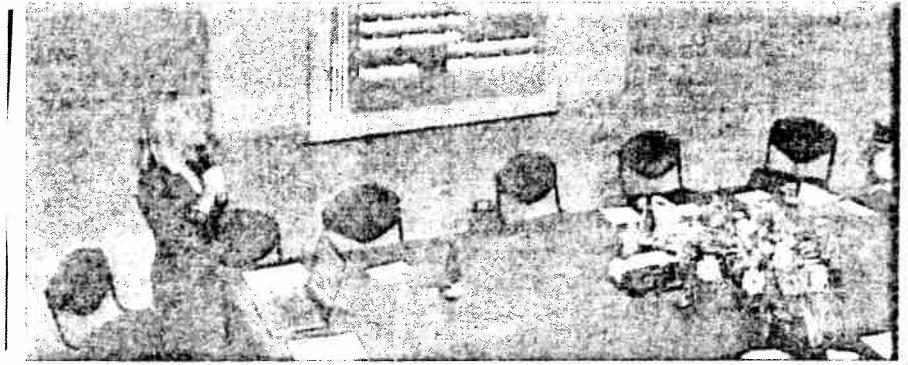


# Insigni esperti di tutt'Italia ieri hanno analizzato le qualità dell'oro della tavola Incontro accademico sull'olio

**CAMPOBASSO.** Già Orazio e Plinio all'epoca dei romani decantavano le proprietà eccellenti degli oli della Valle del Volturno e del territorio della provincia di Isernia. Ma anche gli uliveti coltivati nella parte orientale della regione e nel basso Molise sono un prodotto di qualità. A ribadirlo una serie di esperti che questa mattina hanno tenuto un convegno presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi del Molise. proprio l'ateneo molisano in questi ultimi anni svolge una importante attività di ricerca finalizzata alla caratterizzazione e al miglioramento produttivo degli oli vergini regionali. Nell'incontro, promosso dall'Unimol in collaborazione con l'accademia nazionale dell'olivo e dell'olio di Spoleto, si è parlato di coltivazione e degli aspetti tecnologici applicabili alla produzione a garanzia di una qualità sempre migliore.

Così il presidente dell'accademia Gianfrancesco Montedoro: "L'intervento innovativo è difficile ma essenziale. È necessario oggi modificare alcune prati-



che, quali la potatura, la difesa e la raccolta in grado di garantire maggiori e migliori rese di produzioni". Presente al meeting accademico anche l'Arsiam, che ha maturato una ormai lunga esperienza sul territorio regionale per l'innovazione e lo sviluppo dell'agricoltura. Il presidente Emilio Orlando ha colto l'occasione per portare al centro dell'attenzione di tecnici ed esperti del settore agricolo il problema che maggiormente penalizza gli olivicoltori e in generale gli imprenditori

agricoli: i costi eccessivi di produzione delle materie prime che non trovano un esaustivo riscontro nei guadagni. "Dobbiamo lottare per dare un giusto prezzo alla materia prima. Se abbasseremo la guardia e non riusciremo a garantire un giusto prezzo a chi produce a nulla varranno tutte le nostre azioni di rivalutazione del settore, perché i coltivatori diretti abbandoneranno lentamente e inesorabilmente le campagne" ha concluso Orlando.

**B.A.**